

Proposte per la riorganizzazione
dell'Ufficio Centrale Ispettivo
del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
in termini di *Internal Auditing*.

Incontro con i Segretari Generali
delle Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato

Roma, 6 novembre 2013

Ufficio Centrale Ispettivo

1 presupposti normativi

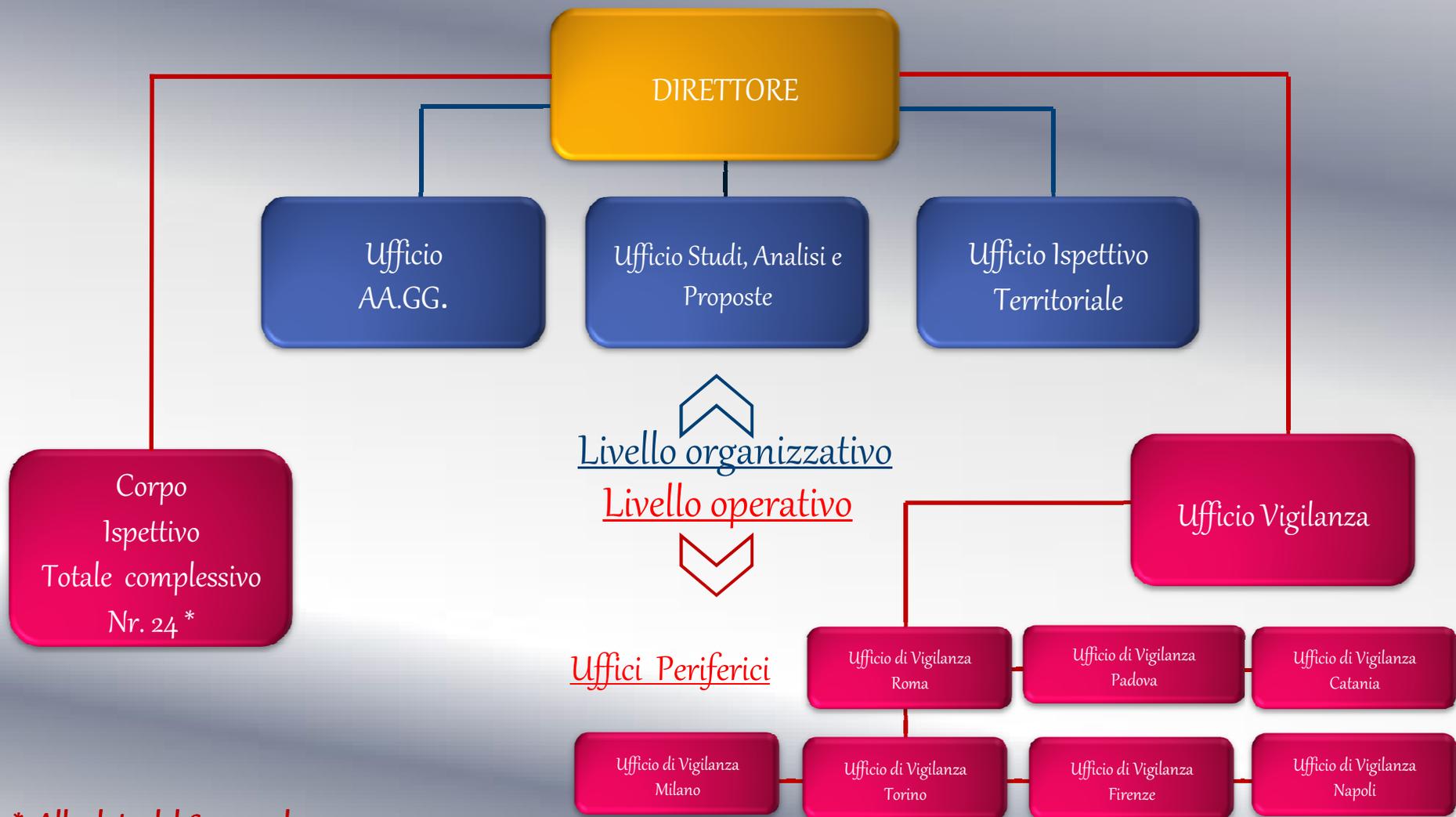
Art. 5 Legge 121/1981

- verificare l'esecuzione degli ordini e delle direttive del Ministro o del Direttore Generale della P.S.;
- riferire sull'attività svolta dagli Uffici ed organi periferici dell'Amministrazione della P.S.;
- verificare l'efficienza dei Servizi e la corretta gestione patrimoniale e contabile.

Decreto Interministeriale
del 25/06/1998 art. 23.

- Vigilanza luoghi e condizioni di lavoro.

Organizzazione Ufficio Centrale Ispettivo



* Alla data del 6 novembre 2013



Ambito di competenza Ufficio Centrale Ispettivo

- Attività Ispettiva Ordinaria -

(svolta sulla base di procedure ispettive previste dalle attuali "Linee guida")

1. Uffici Polizia di Stato, secondo una **programmazione triennale**.
2. Direzioni Centrali ed altri Uffici del Dipartimento della P.S., su richiesta del Direttore Generale della P.S.. Art. 1 DPR nr. 96 del 22 giugno 2009.

- Relazione semestrale-

1. Riporta i risultati dei controlli interni effettuati da parte dei titolari di Uffici o Reparti territoriali sulle proprie articolazioni interne.

- Attività Ispettiva Straordinaria -

1. Casi specifici, solo su richiesta del Direttore Generale della P. S.

- Attività vigilanza luoghi di lavoro -

1. Uffici e aree riservate Amministrazione Ministero dell'Interno (tranne VV.FF.)
 - articolazioni centrali e periferiche (Prefetture, Questure).
2. Su richiesta fornisce ausilio al *V.I.S.A.G.* (Vigilanza Igiene Sicurezza Amministrazione Giustizia) del Ministero della Giustizia.

Le "Linee guida" sono compendiate in **tre volumi** (per un totale di 524 pagine) di cui si sintetizzano di seguito gli aspetti di maggior interesse:



Il **primo volume** elenca gli obiettivi, i principi informatori, la cornice normativa, le procedure e le metodologie dell'attività ispettiva nonché i dati richiesti agli Uffici ispezionandi prima di effettuare la visita.



Il **secondo volume** si sofferma su taluni aspetti comuni a tutti gli Uffici di Polizia e vengono forniti mirati suggerimenti per le verifiche da effettuare per ogni tipologia di Ufficio.



Il **terzo volume** costituisce una raccolta delle principali fonti normative vigenti in materia ispettiva .

Relazione semestrale

La Relazione semestrale riporta i risultati dei controlli interni (art. 29 D.P.R. nr.782/85) effettuati dai Responsabili dei vari Uffici e Reparti della Polizia di Stato dislocati sul territorio nazionale sulle rispettive articolazioni dipendenti (1).



(1) Direttive e Circolari emanate:

- nr.557/A/208.000 del 4 settembre 2002
- nr.111/MASS-UCI/2920 del 13 novembre 2002
- nr.111/MASS-UCI/94 del 23 gennaio 2008
- nr. 111/MASS-UCI/3464 del 28 luglio 2008
- nr. 111/MASS-UCI/1825 del 23 febbraio 2011

Per internal auditing nella P.A. si intende :

- analisi dei rischi ;
- corretto utilizzo delle risorse pubbliche ;
- confronto tra gli obiettivi prefissati e quelli effettivamente conseguiti ;
- conformità dell'attività amministrativa al quadro normativo ;
- rilevazione della trasparenza ed integrità dell'agire amministrativo;
- efficienza delle prestazioni ;
- attività rispondente ai bisogni dell'utenza.

* Normativa di riferimento:

- Art. 97 della Costituzione
- D.P.R. Nr. 748/72
- D.Lgs. Nr. 286/99
- D.Lgs. Nr. 65/2001
- D.Lgs. Nr. 150/2009

Riorganizzazione dell'Ufficio Centrale Ispettivo in termini di *governance*

1. Applicare le tecniche di *Internal Auditing* nell'attività **ispettiva ordinaria**, laddove possibile, attraverso una revisione delle attuali "Linee guida" e avvalendosi della collaborazione, ove ritenuto necessario, delle Direzioni Centrali competenti.
2. Ampliare i settori di intervento:
 - ✓ *verifica dell'efficienza dei servizi;*
 - ✓ *approfondimento dei controlli in materia di gestione amministrativo-contabile (missioni, straordinari, emolumenti vari, utilizzo dei mezzi dell'Amministrazione, rifornimento carburanti, ecc.);*
 - ✓ *auditing informatico (distribuzione e corretto utilizzo degli strumenti informatici, rispetto delle norme di sicurezza, ecc.);*
 - ✓ *"analisi del rischio" su particolari fattispecie di illeciti amministrativi e penali (corruzione, falso ideologico, appropriazione indebita, ecc.);*
 - ✓ *attività ispettiva ordinaria non rivolta ai singoli Uffici presenti sul territorio ma effettuata tenendo conto di in una visione d'insieme del contesto locale (provinciale o comunale).*
3. La **Relazione semestrale** quale atto interno di auditing in cui i Responsabili degli Uffici Territoriali si devono esprimere sull'andamento generale del proprio Ufficio in tutti i settori di verifica;
4. Attività **ispettiva straordinaria** in termini di auditing (analisi del rischio, casistica, ecc.).

Ufficio Centrale Ispettivo

1 presupposti normativi

Art. 5 Legge 121/1981

- verificare l'esecuzione degli ordini e delle direttive del Ministro o del Direttore Generale della P.S.;
- riferire sull'attività svolta dagli Uffici ed organi periferici dell'Amministrazione della P.S.;
- verificare l'efficienza dei Servizi e la corretta gestione patrimoniale e contabile.

Decreto Interministeriale
del 25/06/1998 art. 23.

- Vigilanza luoghi e condizioni di lavoro.

Attività ispettiva ordinaria – straordinaria – di vigilanza ”governance dell’Ufficio Centrale Ispettivo”

